

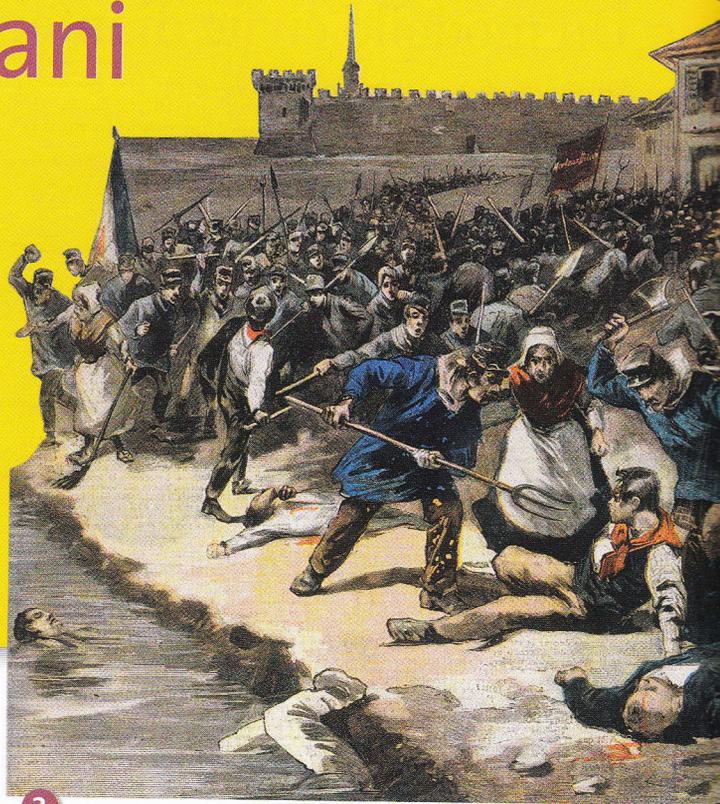
Quando gli immigrati erano gli italiani



1 Cartello esposto in alcune vetrine dei bar in Svizzera e in Belgio



2 Vignetta tratta da un giornale americano, 1903



3 Aigues-Mortes, 1893: un conflitto innescato dai francesi provocò la morte di una decina di operai italiani e almeno un centinaio di feriti.



1. Osserva e parla

1. In che modi veniva espressa l'ostilità verso gli italiani?
2. Secondo te, perché gli italiani erano vittime di tale violenza?
3. Esiste ancora oggi una «italofobia»? Giustifica la tua risposta.



2. Ascolta e parla



piste 16



Ascolta la canzone di Gianmaria Testa, *Ritals*.

1. Che cosa evoca Gianmaria Testa nella sua canzone?
2. Quale sentimento accompagnava la partenza dei migranti italiani?
3. Come tanti altri emigrati, a quali difficoltà andarono incontro?
4. Che cosa erano costretti talvolta a fare per mangiare? Quale sentimento provavano allora?
5. Quali erano le loro condizioni di vita nel paese di accoglienza?
6. Con l'espressione «eppure lo sapevamo anche noi», quale paradosso vuole sottolineare il cantautore?
7. Che cosa esprime la melodia?
8. Secondo te, perché il cantautore ha intitolato la sua canzone «Ritals»?

Vocabolario

- la strage/il massacro
- il linciaggio
- rimproverare/il rimprovero
- uccidere
- proibire
- i topi
- i bassifondi
- contaminare

Lo sapevi?

L'emigrazione italiana

Si comincia a parlare di emigrazione dopo la formazione dell'Unità d'Italia, cioè nel 1870. In quel periodo, la popolazione era in continuo aumento mentre le risorse naturali erano scarse. Si trattava di emigrazione permanente verso gli Stati Uniti, il Brasile o l'Argentina (il 60% della popolazione argentina è di origine italiana) o temporanea verso i paesi dell'Europa centrale e occidentale (Austria, Germania, Belgio, Francia). Dopo aver raggiunto il suo massimo nel 1913, il movimento si fermò durante la prima guerra mondiale. L'emigrazione riprese tra le due guerre e divenne anche politica con l'arrivo al potere di Mussolini nel 1922. Cessò naturalmente con l'avvento della seconda guerra.